

MI RACCOMANDO: SE MORITE, FATELO IN SILENZIO.

NAPOLI (19 dicembre) –Mercoledì, Umberto Gambino, 35 anni mentre stava effettuando lavori al binario 24 ad un quadro elettrico all'interno della Stazione ferroviaria di Napoli centrale, un pesante quadro elettrico gli è piombato addosso. È morto all'ospedale Loreto Mare di Napoli, due giorni dopo il ricovero per le gravi ferite riportate e un altro operaio è rimasto ferito. **Venerdì**, sulla linea di Potenza un operaio di una ditta appaltatrice veniva schiacciato tra due carrelli di manovra. Anch'egli aveva 30 anni.

Tre morti in 20 giorni in ferrovia. Il **27 novembre** scorso era morto, folgorato da una scarica su di un palo della linea elettrica a 3000 volt.s, **Ciro Cozzolino**, di 31 anni, anche lui dipendente di una ditta in subappalto senza nessuna "protezione di messa a terra della linea aerea".

SOLO LE URLA DISPERATE DEI SUOI COMPAGNI CHE LO REGGEVANO MORTO SU QUEL PALO HANNO ROTTO IL "SILENZIO" NELLA STAZIONE CENTRALE DI NAPOLI, mentre attendevano, per tirarlo giù, oltre un'ora i VVFF che distano dalla stazione di Napoli appena 500 metri.

Questo la dice lunga sui SOCCORSI IMMEDIATI IN CASO DI INCIDENTI.

Ma il fatto raccapricciante è che la notizia dell'infornio è trapelata **SOLO alla morte di Umberto, DUE GIORNI DOPO.**

"LA FERROVIA SPENDE MILIONI DI EURO PER LA SICUREZZA", DICE L'AD MORETTI, MENTRE CALANO I FERROVIERI, ENTRANO CENTINAIA DI DITTE APPALTATRICI E LE MORTI NON SI CONTANO PIU'.

Ecco il risultato delle esternalizzazione delle lavorazioni, delle privatizzazioni che "salvano la ferrovia".

Una lunga scia di interminabili incidenti sul lavoro tra i ferrovieri, operai delle manutenzione, delle ditte appaltatrici, tra i passeggeri e quelli chiusi tra le porte KILLER.

Se FAI PRESENTE QUESTE COSE e chiedi raggugli come RLS, in ferrovia, TI LICENZIANO.

ECCO LA POLITICA DELLA "FRECCIA ROSSA", L' IMPORTANTE E' L'IMMAGINE ed una concorrenza che va creata ad ogni costo.

L' AD Moretti, "ex sindacalista" rampante, vuol togliere anche il secondo macchinista dai treni, perché "LUI" spende milioni di euro in "sicurezza". **Ma LA SUA SICUREZZA E' QUELLA FATTA A TAVOLINO, SUI MILIONI DI EURO DA SPENDERE PER QUESTO O QUEL DISPOSITIVO A VOLTE INUTILI E DANNOSI. I FATTI LO DIMOSTRANO.** **Le ferrovie italiane sono le più sicure è vero, ma perché ci sono ancora due macchinisti alla guida dei treni e l'agente unico** (anche con il capo treno da secondo agente, non rispettano le norme di sicurezza).

MA QUALE SICUREZZA?

Smantellano la "cargo" e le merci vanno tutte sui tir, con inquinamenti, disastri autostradali, malattie respiratorie ecc. Riducono il Trasporto regionale, malandati e insufficienti treni, aumentano le tariffe per i pendolari, MENTRE C'E' LA "FRECCIA ROSSA" DELL'ALTA VORACITA', CHE HA STRAPPATO TUTTI I FONDI DESTINATI ALLE FERROVIE CON UN PREZZO LIEVITATO ALMENO 50 VOLTE per la realizzazione.

STATE FACENDO FARE ALLE FERROVIE DELLO STATO (cioè che paga lo stato, cioè noi) LA FINE DELL'ALITALIA, UN GRAN COLAPASTA CON TANTISSIMI BUCHI E CHI PAGA IL PREZZO PIU' ALTO SONO I LAVORATORI CHE NON HANNO PIU' GARANZIE, I CITTADINI CHE NON HANNO UN SODDISFACENTE SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO E LO STATO CHE NON HA LE CAPACITA' DI RIAPPROPRIARSI DI UN SETTORE STRATEGICO DI MOBILITA' COME LE "FERROVIE DELLO STATO".

PIU' SICUREZZA ORA VUOL DIRE: CONTROLLI, RESPONSABILITA' E PRESENIAMENTO DELLE FERROVIE, CON LE SUE MAESTRANZE, SU TUTTI I LAVORI DATI ORA IN APPALTO; COPERTURA DEGLI ORGANICI ED INTERNALIZZAZIONE DELLE LAVORAZIONI IN APPALTO.

SOLO COSI' POSSIAMO ABBATTERE QUESTA CARNEFICINA INSOPPORTABILE

**LUNEDI' 22 ALLE ORE 9.30 PRESENIAMENTO
SOTTO IL PALAZZONE DELLE FERROVIE A NAPOLI CENTRALE.
NON FACCIAMO CADERE NEL "SILENZIO" ANCHE QUESTA TRAGEDIA.**